**L’ARCOBALENO**

Sette colori, sette. Il pittore li conta ancora e si chiede da dove sia uscito l’ottavo. Quella sfumatura che si confonde sul cielo della tela. Quasi uno sbuffo di nuvola danzante che lascia scie di bianco. Un arcobaleno anomalo con quella specie di aura tutto intorno. Prova a cancellarla con una passata di azzurro, ma riesce fuori come ci fosse un’altra mano all’opera. Si allontana un poco e guarda di traverso l’ultimo arco, cercando di vedere dove sorge e dove va a finire. Lo sente partire dal cuore e poi salire fino all’estremità del paradiso.